



AFRICA/CENTRAFRICA - Firmato a Bangui il "Patto Repubblicano" elaborato a settembre a Roma

Bangui (Agenzia Fides)- È stato firmato ieri, 7 novembre, a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, dal Presidente della Repubblica, Michel Djotodia, dal Primo Ministro, Nicolas Ntiangaye, e dal presidente del Consiglio Nazionale di Transizione, Alexandre-Ferdinand Nguendet, il "Patto Repubblicano". Il documento era stato stilato a Roma, nella sede della Comunità di Sant'Egidio durante i colloqui di pace per il Centrafrica avvenuti il 6 e 7 settembre, che hanno coinvolto rappresentanti del governo di Bangui, del Consiglio nazionale di transizione, della società civile e delle confessioni religiose.

Secondo una nota inviata all'Agenzia Fides il "Patto Repubblicano" "mira ad impegnare le forze vive della nazione nella difesa del quadro democratico e dei diritti umani e nella promozione dei valori della Repubblica per una governance di pace e di progresso per tutto il paese, predisponendo altresì una serie di meccanismi permanenti per la prevenzione e la gestione dei conflitti".

L'accordo prevede i seguenti punti: la necessità di dare sicurezza ai cittadini attraverso il disarmo delle milizie ed il ritorno alla normale attività dello Stato; la necessità di garantire il ritorno dei rifugiati interni ed esterni alle loro case e di aiutare il loro reinserimento; il rifiuto della violenza come mezzo per accedere al potere; la scelta per una collaborazione e un dialogo costruttivo tra le parti politiche e il rifiuto dello scontro; la necessità di rafforzare le istituzioni e di lavorare durante l'attuale fase di transizione politica (che è prevista della durata di poco meno di due anni) per preparare il Paese e le sue strutture alla democrazia rappresentativa, per garantire la piena libertà di tutti i cittadini; la lotta alla corruzione e la difesa dei beni pubblici e privati; la necessità di agire per il bene comune a favore del popolo centrafricano, che è la principale risorsa nazionale; la richiesta alla Comunità di Sant'Egidio di continuare la sua azione di promozione della pace e del dialogo in Centrafrica. (L.M.) (Agenzia Fides 8/11/2013)